

Mega-offerta del Carpi Tozzi Borsoi ci pensa

Qui Ternana Chiesti Savi, Galassi e Palumbo al Parma

Massimo Ciaccolini
■ Terni

ROMANO TOZZI BORSOI potrebbe lasciare la Ternana. La società rossoverde ha comunicato all'esperto centravanti di aver ricevuto una richiesta ufficiale di interesse nei suoi confronti da parte del Carpi, sodalizio di Serie D in odore di ripescaggio nel campionato di Seconda Divisione. A Tozzi Borsoi gli emiliani sarebbero disposti a riconoscere un accordo economico biennale piuttosto corposo, ragion per cui l'attaccante starebbe valutando il da farsi dal momento che si trova in scadenza di contratto con la Ternana. Un'occasione da valutare con estrema attenzione, dunque, soprattutto per un calciatore dell'età dell'attaccante romano e in un contesto come quello del calcio professionistico attuale dove è sempre più difficile trovare società disposte ad impegnarsi economicamente per più di una stagione sportiva. Tozzi Borsoi continua a lavorare regolarmente nel ritiro di



BOMBER Romano Tozzi Borsoi se ne va?

Sant'Agata Feltria, ma non appena la Federcalcio ufficializzerà i ripescaggi nelle categorie professionistiche potrebbe trasferirsi da subito a Carpi se il sodalizio emiliano, come sembra, riuscirà d'ufficio a compiere il salto di categoria. Intanto, continua a tenere banco la questione relativa a Luis Jimenez, ancora corteggiato dal Parma ed inseguito, sebbene a fari spenti,

dall'Udinese dell'ex allenatore della squadra emiliana Francesco Guidolin.

IL PATRON Edoardo Longarini, che segue in prima persona le trattative, non è disposto a svendere il cartellino del fantasista cileno che ha riscattato interamente dall'Inter spendendo più di tre milioni di euro. Il Parma avrebbe proposto

comproprietà versando soldi di contanti per circa settecentomila euro più tre calciatori a conguaglio di interesse della Ternana. Quest'ultima, come noto, ha necessità di razionalizzare il proprio organico con due centrocampisti e un centrale di difesa, e avrebbe chiesto alla società emiliana i mediani Filippo Savi (87) e Lorenzo Galassi (91) ed il difensore Luigi Palumbo (91). Galassi, che è in scadenza di contratto, è il classico uomo-squadra, che è stato leader e capitano della Primavera del Parma, mentre Savi, vincolato fino al 2012, è mezzala alquanto duttile, in passato bersagliato dagli infortuni che ne hanno frenato la carriera ai massimi livelli. Ultimamente Savi ha giocato in prestito con Carpenedolo, Spal ed Arezzo. Palumbo, invece, è un difensore molto rapido ed esuberante, che di sicuro farebbe comodo alla Ternana. Al momento, però, la trattativa su Jimenez tra il Parma e Longarini non ha fatto passi in avanti significativi. Domenica prossima le fere giocheranno in amichevole con l'Under 21 di San Marino.



DAL PARAGUAY
Rivaldo ha annunciato il suo ritorno in rossoblù

Qui Gubbio

Rivaldo: «Arrivo» E se c'è Masini...

■ Gubbio

NEL PRIMO POMERIGGIO di ieri Konzales Kiese, meglio conosciuto da tutti come Rivaldo, ha annunciato il suo imminente arrivo a Gubbio dopo un periodo di vacanza e di riposo con la moglie e la figlia nella natia Paraguay. Una conversazione che ha posto fine ad un prolungato silenzio che aveva suscitato una qualche preoccupazione anche per quanto riguarda il futuro del giocatore. Secondo indiscrezioni, infatti, Rivaldo avrebbe avuto concrete richieste da società della massima serie del suo paese, prospettiva che gli consentirebbe di risolvere non pochi problemi logistici. La dirigenza e lo staff tecnico eugubino intendono esaminare la situazione con grande attenzione soprattutto per il peso che l'uruguayo ha nel gioco dell'undici di Torrente. Una situazione che sarà valutata nei prossimi giorni. Per ora va preso atto con soddisfazione del procedere della preparazione non solo sotto il profilo atletico e tattico, ma anche sotto quello della costruzione del gruppo.

«HO TROVATO un'accoglienza favolosa — ha det-

to Martino Borghese, il centrale arrivato con entusiasmo da Alghero — da parte dei compagni che mi hanno messo subito a mio agio. A Gubbio ho ritrovato l'allenatore che avevo nelle giovanili del Genoa i cui consigli mi saranno preziosi per crescere. Io sono un difensore e lui, che un grande difensore lo è stato, saprà come guidarmi al meglio. Poi

Attacco

Giammarioli si è lanciato sulla punta dell'Ascoli
Garantisce Simoni

c'è uno come Gigi Simoni. Non potevo chiedere di meglio. Inoltre sono stato impressionato dalla presentazione e dal clima di coinvolgente passionalità nel quale mi riconosco».

INTANTO Giammarioli sta sondando il mercato degli attaccanti. Oltre a Cocco, del quale Borghese ha detto un gran bene, nell'agenda del diesse a Testardi si è aggiunto un altro nome: Simone Masini, ventisei anni che da Ascoli danno per molto vicino al rossoblù. Gigi Simone lo conosce bene per averlo avuto a Lucca.

Giampiero Bedini

Prima categoria Cinque acquisti per il coach Consigli. «Ma arriveranno altri rinforzi»

Bei: «Il Promano vuole migliorarsi»

■ Promano

CINQUE VOLTI NUOVI, tutti rigorosamente giovani, e la voglia di confermarsi ad alti livelli in casa Promano che vuole attaccare con decisione i piani alti della Prima categoria. In panchina confermato lo stratega Riccardo Consigli, alla sua sesta stagione alla conduzione tecnica dei nero verdi. Sulla poltrona presidenziale invece conferma assoluta per Rodrigo Bei. «L'obiettivo — dichiara senza mezzi termini proprio il presidente Rodrigo Bei — è quello di migliorare il piazzamento dell'ultima stagione, cercare di

fare meglio insomma dopo una stagione che ci ha consacrati nella Prima categoria. Per farlo confidiamo molto nel pieno recupero di Bua che lo scorso anno praticamente non abbiamo potuto utilizzare a causa di un infortunio. Quest'anno invece è disponibile dall'inizio e puntiamo con decisione su di lui. Per il resto abbiamo praticamente confermato tutti i ragazzi della passata stagione».

Cinque, come dicevamo i volti nuovi. Quattro arrivano dal Trestina: il portiere Locchi, il centrocampista Mearelli, l'esterno Pichirilli e l'attaccante

Bua, tutti classe 1990, mentre dal Pierantonio è stato prelevato il portiere Simone Locchi, anche lui classe 1990.

Ma il mercato in entrata non è chiuso. «Non è chiuso — conferma Bei — anche se quest'anno è davvero molto difficile perché la crisi è ben presente anche nel mondo del calcio. Comunque siamo molto vicini ad acquisire le prestazioni sportive dell'attaccante Coradazzi, un classe 1990, del San Secondo e potremmo anche non fermarci qui».

Stefano Bagliani

Eccellenza Il presidente Bartolucci: «Non abbiamo smobilitato, faremo ancora bene. L'ossatura di squadra c'è ancora»

Il Bastia in mano a due esordienti: Renzo Tasso e Agostino Milioto

■ Bastia

SI RICOMINCIA con il calcio giocato già dalla prossima settimana. Il presidente Paolo Bartolucci rimasto saldamente alla guida della società ha convocato da lunedì 26 luglio l'intera rosa al Comunale per iniziare la preparazione in vista del prossimo campionato d'ec-

cellenza. Il neo allenatore Renzo Tasso, un nome nel calcio umbro e una speranza tra i nuovi tecnici (sta seguendo in questi giorni il corso a Coverciano), affiancato dal Ds Agostino Milioto dal passato di procuratore, ma che immediatamente ha dovuto dar prova di massima destrezza sul mercato per centrare alcuni col-

pi a compensare le numerose uscite, anche impreviste. La più dolorosa quella di Daniel Mancini, perché inaspettata, che ha costretto subito a correre ai ripari con l'arrivo di Bellucci dal S.Sepolcro. Zanchi, il migliore difensore della passata stagione, è stato sostituito da Silveri, Francioni da Infu-

so. Insomma, un Bastia in chiave sperimentale?

«NIENT'AFFATTO — replica sdegnato il presidente Bartolucci — c'è un'ossatura solida di 6-7 giocatori che sci danno ampie garanzie di solidità e continuità. Due nomi per tutti, Polchi e Battistelli. Inoltre, puntiamo sull'utilizzo dei giova-

ni, in particolare provenienti dal nostro vivaio che si è rinsaldato in seguito alla fusione con il Bastia-settore giovanile». Gli obiettivi, però, non possono essere da sopravvivenza, ma devono dare entusiasmo e speranze al pubblico dei tifosi. «Negli ultimi cinque campionati siamo andati ben 4 volte

ai play-off, a testimoniare la validità delle scelte tecniche e organizzative che sono maturate nel recente passato. Una cosa è certa noi non demeriteremo e stiamo costruendo una società solida, valida premessa per il presente e soprattutto per il futuro. I nostri sostenitori avranno motivi ancora per entusiasmarci».

m.s.